L'ECO DI BERGAMO
MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2024

Boscaiolo di 23 anni travolto dalla pianta che sta tagliando: grave

Valgoglio. L'infortunio ieri mattina in una zona boschiva
Il giovane, di Colere, soccorso con l'elicottero del 118
Il sindaco: «Mi auguro possa riprendersi molto presto»

VALGOGLIO
FABIO CONTI
ENZO VALENTI

Stava tagliando alcune piante in una zona impervia sopra Valgoglio con i colleghi della ditta forestale per cui lavora, quando il tronco di uno degli abeti, cadendo, lo ha colpito, causandogli un grave trauma cranico. Un boscaiolo di soli 23 anni si trova per questo ricoverato con un grave trauma cranico all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, dov'è stato trasferito dopo l'infortunio con l'elisoccorso del 118.

L'episodio attorno alle 9,40 di ieri mattina, nel bosco non distante dalla centrale dell'Enel di Aviasco e vicino alla baita Sersen. Lì il ventitreenne si era portato in mattinata con alcuni colleghi per provvedere al taglio di alcune grosse piante in un'area boschiva un tempo di proprietà del Comune di Valgoglio ma poi venduta a un privato. La zona è particolarmente impervia, tanto che anche i soccorsi – pure scattati rapidamente – sono stati piuttosto complessi.

> Nell'area vengono rimossi gli abeti colpiti dal bostrico e quindi ritenuti pericolosi

Lanciato l'allarme da parte dei compagni di lavoro del giovane boscaiolo, sul posto è arrivato l'elisoccorso di Bergamo: l'équipe medica ha provveduto a issare il ferito a bordo, dopo averlo stabilizzato, e a trasportarlo inizialmente a Gromo, dove il velivolo di soccorso è atterrato sulla piazzola dedicata agli elicotteri della locale Croce blu. Qui il medico di bordo è stato supportato dal personale della stessa Croce blu: l'associazione di pubblica assistenza ha inoltre messo a disposizione un'ambulanza sulla quale il medico del 118 ha provveduto alle prime cure del caso e a intubare l'infortunato ventitreenne. Sempre con l'elicottero il ferito è quindi stato trasportato, in codice rosso, a Bergamo e ricoverato all'ospedale Papa Giovanni XXIII in prognosi riservata. L'infortunato, alle dipendenze di una ditta boschiva della Valle di Scalve, stava provvedendo al taglio di un bosco di abeti già di proprietà comunale e, come detto, venduto a un privato. La zona dove si estende l'abetaia è quella posta sul versante di fronte alla centrale idroelettrica di Aviasco, nelle vicinanze della Valsanguigno.

Una zona a tratti impervia, dove, per varie cause (vento, pioggia battente e altro ancora), molti abeti sono stati abbattuti, mentre molti altri sono stati infettati dal bostrico, quindi è come se fossero «morti» ma ancora in piedi. Per questo il giovane boscaiolo e i suoi colleghi stavano provvedendo ieri, ma anche nei giorni scorsi, al loro taglio.

Per i rilievi del caso sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Ardesio e del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Clusone. Con loro anche i tecnici del Soccorso alpino. Trattandosi di un infortunio sul lavoro, è stata anche informata l'Ats di Bergamo, che provvederà a sua volta a ricostruire quanto avvenuto per accertare eventuali responsabilità.

La voce dell'incidente al ventitreenne è rapidamente arrivata anche a Colere, il paese dove il boscaiolo vive e dove c'è apprensione per le sue condizioni: «Mi spiace per quanto è accaduto e mi auguro che il nostro giovane concittadino possa riprendersi presto e tornare al suo lavoro», commenta il sindaco Gabriele Bettineschi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La centrale di Aviasco a Valgoglio, vicino al bosco teatro dell'incidente FOTO PIERINO BIGONI

Sarnico

I «Mercati d'Europa» nel weekend

Nel weekend Sarnico si trasformerà in una vetrina di sapori e tradizioni artigianali con il «Mercati d'Europa» in collaborazione con la Pro loco e l'adesione di SarniCom. In piazza XX Settembre e in piazza Umberto I dalle 12 alle 24, 75 stand provenienti da quasi tutti i Paesi europei e dalla Turchia offriranno i loro piatti. «Ma l'evento non si ferma al solo cibo» conferma il neo consigliere comunale Mauro De Marchi: «Saranno presenti anche espositori di arte e mestieri, offrendo tesori fatti a mano provenienti da tutta Europa, creazioni artigianali che affascineranno i visitatori con il loro gusto e la loro maestria».
Un connubio tra gastronomia e artigianato renderà il weekend a Sarnico un'esperienza davvero unica nel suo genere, permettendo di apprezzare non solo i sapori, ma anche la cultura e la tradizione dei diversi Paesi europei.
L'evento permetterà ai visitatori di godere delle numerose offerte per l'intero weekend. M. D.

Giù la vecchia abitazione Ora il porto si vede meglio

Costa Volpino
Demolito ieri in giornata l'edificio demaniale che in parte ostruiva la visuale sull'area portuale

Ieri mattina c'era, ieri sera non c'era più. La vecchia abitazione, di proprietà demaniale, che ostruiva la visuale tra il porto di Costa Volpino, la pista ciclopedonale e la sede della Navigazione Lago d'Iseo è stata demolita. Con un intervento simile a quello effettuato dall'amministrazione comunale sulla vicina «casa pendente», demolita nel 2015, ieri l'Autorità di Bacino dei laghi di Iseo Endine e Moro ha avviato la riqualificazione dell'area portuale partendo proprio dalla demolizione dell'edificio, abbandonato da anni, pericolante e dichiarato inagibile, che sorgeva tra la località Bersaglio e la via Macallé. «Si tratta – ricorda Alessio Rinaldi, presidente dell'Autorità – di uno dei due nostri interventi finanziati nel 2023 da Regione Lombardia: il primo era la riqualificazione del porto commerciale di Sale Marasino, il secondo è appunto la sistemazione dell'area portuale di Costa Volpino. Con 460 mila euro abbiamo demolito la casa pericolante, rimuoveremo tutti i detriti e sistemeremo l'accesso al porto e alla sede della Navigazione Lago d'Iseo, società interamente controllata dal nostro ente».

La casa demolita a Costa Volpino

«Per noi – sottolinea Federico Baiguini, sindaco di Costa Volpino e consigliere di amministrazione della stessa autorità di bacino – è un ulteriore tassello che si aggiunge a quelli già sistemati per rendere il nostro lungolago fruibile, vivibile e facilmente accessibile. La casa demolita aveva creato qualche preoccupazione, con la caduta di alcune tegole».

Giuseppe Arrighetti

Aste • Legali • Concorsi • Appalti
Sentenze • Variazioni Prg

TRIBUNALE DI BERGAMO
EREDITA' GIACENTE CAVALLERI GIACOMO – N. 8452/2019 V.G.
INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Il Curatore
rende noto
che intende alienare, mediante gara competitiva, i seguenti beni immobili intestati al de cuius:
Lotto 1) Unità immobiliare ad uso abitazione posta in Cologno al Serio, via Dei Boschetti, nn. 20/22, consistenza circa mq 100, oltre n. 2 balconi per complessivi circa mq 15, posto al piano rialzato, con annesse cantina ed autorimessa poste al Piano Seminterrato. L'immobile risulta attualmente occupato. Prezzo base di vendita: €. 72.000,00 oltre fiscalità di legge
Lotto 2) Unità immobiliare a destinazione produttiva posta in Cologno al Serio, via Antignano n. 57, costituita dall'esatta metà di un più ampio capannone prefabbricato, della superficie lorda di pavimento di circa mq 230, con relative aree di pertinenza prospicienti l'edificio stesso in lato est ed ovest della superficie ciascuna di circa mq 75. A completare la proprietà si aggiunge un'area scoperta di catastali mq 1070. Prezzo base di vendita: €. 68.800,00 oltre fiscalità di legge
Lotto 3) Lotto di terreno non edificabile, in comproprietà indivisa con terzo soggetto, posto in Cologno al Serio, via Antignano, della superficie di mq 1420. Prezzo base di vendita: offerta libera
invita
gli interessati a presentare manifestazioni di interesse di acquisto, cauzionate in misura del 20% del prezzo offerto, entro e non il 26.07.2024 alle h. 12.
Per informazioni contattare il curatore Dott. Matteo Sozio c/o Studio Fiorentino Commercialisti Associati, Via Borghetto n. 2 - Torre Boldone (Bg) - tel. 035/340067 – Pec: matteo.sozio@pec.it.

Le birre bergamasche protagoniste a Bruxelles

L'iniziativa

In questo 2024, anno celebrativo del «Turismo delle radici», i bergamaschi a Bruxelles, del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel mondo, hanno voluto promuovere le loro origini con il Festival della birra bergamasca che si è svolto il 18 giugno, nel locale Beer Mania a Bruxelles. Alla presenza dei titolari Monica Girotto e Angelo Ghilardi, si è potuta infatti degustare una selezione delle birre del birrificio Monangi Brew Pub di Dalmine. La degustazione è stata accompagnata da taglieri di salumi della Ca' del Botto di Ardesio e da formaggella di malga e Branzi stagionato, con i Triangoli di «Mais Rostrato di Rovetta».

«Era una sfida ambiziosa proprio nella terra dei mastri birrai rivolta a tutta la comunità italiana a Bruxelles con l'intento di promuovere il "Made in Bèrghem"», spiega il presidente del Circolo Mauro Rota.

Treviglio, paga di almeno nove euro: mozione del Pd

In Consiglio

In vista del Consiglio comunale di Treviglio, programmato per martedì, il gruppo consiliare del Pd ha presentato una mozione con la quale chiede che negli appalti gestiti dal Comune il personale impiegato in lavori, servizi e forniture non sia pagato meno di nove euro l'ora. La mozione, con prima firma di Mariagrazia Morini, segretaria del circolo Dem cittadino, è una proposta che è già realtà in molti comuni d'Italia. «La tutela della retribuzione minima è un diritto riconosciuto in tutti gli stati dell'Unione Europea – spiegano dal Pd in un comunicato - e anche la nostra Costituzione stabilisce che il lavoratore abbia diritto a una retribuzione che consenta di condurre una vita dignitosa. In attesa di una legge nazionale, su cui il Pd ha presentato la propria proposta, iniziamo a fare ciò che ci è possibile a livello locale».

F. B.